

L'Orso nelle Alpi. Un convegno.

Una cartolina illustrata raffigurante un Orso Bruno sullo sfondo del Lago di Tovel, porta sul retro questa dicitura: «Movimento Italiano per la Protezione della Natura - Sezione di Milano». «L'Orso Bruno nelle Alpi» deve oggi considerarsi scomparso da tutta la catena alpina, fatta eccezione per alcune vallate del Trentino occidentale dove ancora sussiste, ma in continuo regresso numerico.

«La selvosa conca di Tovel, celebre per il suo lago rosso, è rifugio preferito a questa rarità faunistica che, assieme al fenomeno idro-biologico di quelle acque, merita efficace e pronta tutela per l'interesse della scienza e agli effetti turistici».

Questa cartolina (di cui rimangono in circolazione pochissimi esemplari) rappresenta una vera rarità (come ha puntualizzato Franco Pedrotti, facendomene dono il giorno della mia partecipazione al Convegno) e, per gli ambientalisti di oggi è un autentico documento storico. Essa fu fatta stampare da Gian Giacomo Gallarati Scotti che, unitamente a Fausto Penati, Beniamino Peyronel, Domenico Riccardo Peretti Griva, Renzo Videsott e pochi altri, fu tra i fondatori nel 1949 del Movimento Italiano per la Protezione della Natura, antesignano delle associazioni ambientaliste nel nostro Paese.

Gallarati Scotti (2.9.1886-4.1.1983) fondò il 12 maggio 1957, l'Ordine di S. Romedio, associazione internazionale per la protezione dell'Orso Bruno.

«La favola dell'Orso ora è una bella realtà», così era intitolata la terza pagina di **Alto Adige** dell'8 novembre 1986 annunciando a grandi titoli che la stessa mattina,

presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali, si inaugurava un Convegno che, nel ricordo di Gian Giacomo Gallarati Scotti, aveva per tema **L'Orso nelle Alpi**, preannunciando anche che la domenica successiva, in Val di Non, nella cornice del Santuario di S. Romedio, il Convegno sarebbe stato occasione per un richiamo alla storia dell'Orso del Trentino.



I lavori sono stati aperti con il saluto dell'Assessore Provinciale all'Ambiente, al Territorio ed alle Foreste, cui ha fatto seguito l'introduzione ai lavori e la commemorazione della figura e dell'opera di Gian Giacomo Gallarati Scotti, da parte del Prof. Franco Pedrotti che ne ha ricordato l'impegno perché il Trentino, attraverso la presenza dell'Orso potesse continuare ad essere di esempio alle altre regioni italiane nella difesa dell'ambiente. Densità di riferimenti e di buone

prospettive per il futuro sono state le relazioni di Hans Roth e di Giustino Mezzalana sull'Orso nel Trentino e nelle Alpi Orientali.

Ne è emerso un quadro abbastanza soddisfacente: gli Orsi nel Trentino sono in lieve aumento. È presente una popolazione di 14-16 esemplari con piccoli nati negli ultimi anni, che vivono nel Gruppo Brenta-Adamello. In questa piccola popolazione il ritmo produttivo sembra mantenere valori costanti e fortunatamente, la presenza è ben tollerata da cacciatori e contadini. L'azione di tutela si è sviluppata in direzione dell'educazione naturalistica e di ricerche sull'etologia del plantigrado, sul quale è stata condotta anche una tesi di laurea, le cui conclusioni sono state pubblicizzate. Esistono indubbiamente anche pericoli alla sopravvivenza dell'Orso, rappresentati da una non sempre corretta gestione delle risorse forestali, che spesso si privilegiano come fattore economico e non si tengono in alcun conto le esigenze di sopravvivenza di popolazioni animali minacciate.

La larga partecipazione di studiosi italiani e stranieri e la numerosa presenza di ambientalisti, hanno reso il Convegno estremamente interessante.

A parte la presenza nel Trentino, è risultata veramente confortante la notizia che «i nostri Orsi» provengono dalla Croazia e dalla Slovenia (ove la specie è presente, protetta ed anche abbastanza numerosa) attraverso la Alpi Giulie e le Alpi Carniche.

Tutto questo fa ben sperare anche per l'avvenire e dovrebbe indurre ad adottare ulteriori misure di protezione della specie, anche nel Parco Nazionale d'Abruzzo, ove l'Orso Marsicano sta vivendo una vita difficile.

Alberto Silvestri